

Roma, 29 ottobre 2021

Carissimi fratelli e sorelle della Chiesa di Dio che è in Terni-Narni-Amelia, il Signore vi dia pace.

Dal momento in cui sono stato informato che il Santo Padre Francesco mi nominava Vescovo della vostra Chiesa, il mio pensiero, il mio cuore e la mia preghiera erano già tra voi. Ora lo faccio con queste semplici parole per salutarvi e così ringraziare insieme Dio Padre, Figlio e Spirito Santo, il quale non fa mancare al suo popolo i necessari pastori.

Rivolgo un saluto affettuoso a S.E. Rev.ma Mons. Giuseppe Piemontese dalle cui mani, nella successione apostolica, riceverò l'esercizio del ministero nella nostra Chiesa di Terni-Narni-Amelia. Con lui saluto ed abbraccio i Sacerdoti, i Religiosi, le Religiose, i Diaconi, gli Istituti di vita consacrata, le Associazioni, i Movimenti e le Aggregazioni laicali; a tutti mi affido per un ricordo nella preghiera.

Saluto e abbraccio tutte le famiglie: mamme, papà e figli; voi siete la cellula della Chiesa ed anche la sua forza. Saluto i bambini, i ragazzi e i giovani, gli studenti, gli adulti e gli anziani, i lavoratori e coloro che faticano a trovare o a ritrovare il lavoro. Una particolare carezza d'affetto ai malati, ai sofferenti nel corpo o nello spirito e a quanti le prove della vita hanno riservato giorni difficili e sono tormentati da solitudine e povertà. Saluto tutti coloro che sono impegnati nel campo delle diverse Istituzioni amministrative e del sociale, insieme ai quali auspico di poter collaborare per il bene comune.

Non vorrei dimenticare nessuno, ma avremo modo di salutarci di persona e "*in presenza*", come si è soliti dire in questo tempo di pandemia, che purtroppo continua ad affliggere il mondo intero.

Carissimi, davanti a un così grande compito sento la gravità della responsabilità, ma anche il conforto nella consapevolezza di poterla condividere con tutti voi Presbiteri, Religiosi e Religiose, Diaconi, Istituti di vita consacrata, famiglie, fedeli laici e con quanti avrà il piacere di incontrare e conoscere, in questo significativo tempo di grazia caratterizzato dal Percorso Sinodale della Chiesa.

Il Signore, mediante il ministero apostolico del Papa, ci affida l'uno all'altro: a noi il compito di far germogliare e coltivare la sua Carità in ogni nostro atteggiamento.

Affido a Maria Santissima, Madre di Dio e della Chiesa, ciascuno di voi, la mia persona e il mio apostolato. Intercedano per noi e ci benedicano i Santi Patroni Antimo e Valentino, Giovenale, Cassio e Firminia, Francesco d'Assisi e Antonio di Padova; ci guidi e ci sostenga con cuore di padre S. Giuseppe, patrono della Chiesa universale.

+ Francesco Antonio Soddu

*Vescovo eletto di Terni-Narni-Amelia*